

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1359

POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Conv.tra R.P. e Ag. Reg. Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funz. di Org.Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore con delega alla Programmazione unitaria Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Loredana Capone, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 d'intesa con i Dirigenti delle Sezioni Economia della Cultura - Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - Turismo, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare, l'art. 123(6) in cui si prevede che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 con il quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”.

VISTI, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- in data 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale, ha riconosciuto l'epidemia da COVID-19, già classificata emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, come «pandemia»;
- a far data dal 31.01.2020, il Governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, disponendo, conseguentemente, misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno portato all'imposizione di forti restrizioni nell'operatività delle attività economiche con effetti negativi diffusi anche in termini di mantenimento della forza lavoro;
- al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, la Commissione Europea ha adottato strumenti volti ad assicurare sostegno ai cittadini, alle imprese e più in generale all'intero tessuto socioeconomico degli Stati membri;
- tra i suddetti strumenti si inserisce il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" attraverso cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020 e con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020, che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- lo Stato membro Italia, sulla base giuridica dell'art. 54 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ha notificato alla Commissione Europea una misura di Aiuti di Stato volta a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto;
- tale misura, rientrando nelle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE (ai sensi della Sezione 3.1 del *Temporary Framework*) è stata autorizzata dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 *final* del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro);

CONSIDERATO che:

- al fine di contrastare la crisi causata dal COVID-19 ed i relativi impatti in termini principalmente socioeconomici nonché favorire contestualmente la capacità di ripresa del territorio, in conformità a quanto programmato con DGR n. 524 dell'08.04.2020 ("*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione*") e con DGR n. 782 del 26.05.2020 ("*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione. Modifica DGR 524/2020*"),

la Regione Puglia ha, tra l'altro, progettato due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi del comparto Turismo e del comparto Cultura incardinate nella "cornice giuridica" fornita dal notificato Aiuto SA.57021;

- la misura "Custodiamo il Turismo in Puglia" (Allegato 1 al presente provvedimento) prevede una dotazione pari ad Euro 40.000.000,00 (quarantamiloni/00) a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";
- la misura "Custodiamo la Cultura in Puglia" (Allegato 2 al presente provvedimento) prevede una dotazione pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimiloni/00) a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" – sub-Azione 3.4a "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio";

CONSIDERATO, altresì, che:

- in relazione alla particolare natura degli interventi programmati attraverso le misure di sostegno "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia", ai fini del raggiungimento degli obiettivi perseguiti e nell'ottica di massimizzarne l'efficacia, si è ritenuto opportuno da un punto di vista strategico procedere, per l'implementazione delle suddette misure, all'individuazione di un soggetto dotato di specifiche competenze e *background* consolidato nell'attuazione *ad ampio spettro* delle politiche regionali in materia di turismo e cultura, da sempre caratterizzate da quella forte interrelazione e sinergia che hanno contribuito a rendere la Puglia uno dei territori maggiormente attrattivi della Penisola;
- con Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 (come previsto dalla Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione, quale strumento tecnico operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica territoriale, che ha tra le sue finalità e compiti generali, tra gli altri:
 - ✓ concorrere, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione, promuovendo una rete di relazioni e scambi fra attori istituzionali e imprese;
 - ✓ promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze;
 - ✓ promuovere, stimolare e soddisfare la qualificazione dell'offerta turistica regionale, sostenendo le imprese e i sistemi produttivi locali, incentivandone la crescita e la capacità di aggregazione;
 - ✓ sostenere l'occupazione nel comparto turistico, promuoverne la crescita e lo sviluppo;
 - ✓ sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
 - ✓ svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;

DATO ATTO che:

- con nota agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto disciplinato nel Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, ha dato avvio al processo di individuazione dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione – quale Organismo Intermedio

- per l'implementazione delle misure succitate, richiedendo alla stessa le informazioni funzionali al perfezionamento del relativo iter;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, l'Agenzia Regionale del Turismo ha proceduto alla trasmissione della documentazione richiesta, producendo:
 - *Executive summary* delle attività da realizzare per il perseguimento degli obiettivi strategici individuati e definiti dall'Amministrazione regionale;
 - Organigramma della struttura e ripartizione dei compiti tra i diversi uffici e/o servizi, con individuazione dei responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio;
 - Relazione concernente i seguenti aspetti:
 - qualificazione, esperienza e dimensionamento del personale operante presso l'Agenzia;
 - capacità organizzative, amministrative e gestionali già dimostrate o potenziali;
 - organizzazione delle strutture coinvolte, da cui si possa evincere la possibilità di applicare il dettato del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni;
 - criteri da utilizzare nel regolare le seguenti procedure:
 - attivazione degli strumenti sovvenzionali e selezione delle operazioni;
 - verifica delle operazioni,
 - trattamento delle domande di rimborso;
 - pagamenti ai beneficiari.
 - in conformità alla pertinente procedura del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha effettuato le verifiche di propria competenza riscontrando la completezza ed adeguatezza delle informazioni riportate nei documenti prodotti, in termini di elementi idonei a garantire la conformità del designando OI ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come risultante da verbale redatto e dalla check list "A.3_All. 1 Check list di designazione" allegata allo stesso;
 - l'attività di verifica svolta ha riguardato, altresì, la congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni oggetto di delega, evidenziando una adeguata analisi dei costi, la rendicontabilità delle categorie di spesa specificate e la coerenza delle stesse con le attività da realizzare, con conseguente possibilità di rendicontazione a costi reali ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013;
 - le risorse necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni oggetto di delega sono state stimate in complessivi € 1.300.000,00 a valere sull'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia 2014-2020;
 - dalle verifiche svolte dall'Autorità di Gestione, l'Agenzia Regionale del Turismo è risultata essere soggetto idoneo ad operare in qualità di Organismo Intermedio, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di cui alle misure "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" a valere rispettivamente sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 - ai sensi di quanto espressamente disposto dal Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto delle previsioni dell'art.123 (6) del Regolamento (UE) 1303/2013:
 - qualora venga accertata da parte dell'Autorità delegante la sussistenza in capo all'Organismo Intermedio delle competenze richieste, occorre procedere alla predisposizione di schema di atto di delega, nel quale vengono definite le funzioni delegate nonché gli obblighi e le responsabilità in capo al delegante;
 - la Giunta Regionale approva lo schema di atto di delega, eventualmente autorizzando i conseguenti impegni di spesa e delegando l'Autorità di Gestione a stipulare apposita Convenzione con l'Organismo individuato.

RITENUTO, per quanto su esposto:

- di prendere atto delle due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turismo e del comparto cultura - "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia",

rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;

- di prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle suddette misure del valore complessivo di € 50.000.000,00 a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico "Custodiamo il Turismo in Puglia", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "Custodiamo la Cultura in Puglia", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con DGR 55/2020, per complessivi euro 51.300.000,00 come di seguito esplicitato:

CRA **62.06** **DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

Tipo Bilancio **AUTONOMO E VINCOLATO**

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Pro- gramma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. -QUOTA UE	7.2.2	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.03.01.02	3
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.03.01.02	4
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.03.01.02	7

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.050.700,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 3.050.700,00	0	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 3.050.700,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
62.06	U1163341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	5.3.2	U.2.03.01.02	€ 600.000,00	€ 600.000,00
62.06	U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	€ 50.700,00	€ 50.700,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.050.700,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

3) VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE I^ - ENTRATA**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2020	Competenza E.F. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 40.000.000,00	
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 7.000.000,00	

E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+676.000,00	+ 364.000,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+ 118.300,00	+ 63.700,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE II^A - SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2020 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2021 Competenza
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. -QUOTA UE	7.2.2	1	U.2.03.01.02	3	+32.000.000,00	
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. - QUOTA STATO	7.2.2	1	U.2.03.01.02	4	+5.600.000,00	
U1161341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	2	U.2.03.01.02	3	+ 8.000.000,00	
U1162341	POR 2014/2020. FONDO FESR – AZIONE 3.4 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	5.3.2	2	U.2.03.01.02	4	+ 1.400.000,00	
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	11	U.1.03.02.11	3	+676.000,00	+ 364.000,00

U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	11	U.1.03.02.11	4	+ 118.300,00	+ 63.700,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	11	U.1.03.02.11	7		+ 27.300,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1		U.2.05.01.99	8		- 27.300,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 51.300.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati:

- Per € 40.000.000,00 dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020,
- Per € 10.000.000,00 dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- Per € 1.300.000,00 dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020;

ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, relatore di concerto con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Loredana Capone, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, **Cosimo Borraccino**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turismo e del comparto cultura - "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. di prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle suddette misure del valore complessivo di € 50.000.000,00 a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 - l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Responsabile

dell'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;

8. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico "Custodiamo il Turismo in Puglia", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "Custodiamo la Cultura in Puglia", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;
9. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.050.700,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
10. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
12. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
14. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale del Turismo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura P.O.

"Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125
del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR"
(Francesco MURIANNI)

Il Responsabile di Struttura P.O.

"Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma "
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo BRUNO)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile dell'Azione 3.3 del PO FESR 2014-2020
(Gianna Elisa BERLINGERIO)
Nunzia Petrelli
Per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007 – AD 744 del 03.08.20

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 443/2015.

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico LAFORGIA)

IL DIRETTORE di Dipartimento TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
(Aldo PATRUNO)

L'ASSESSORE allo Sviluppo Economico
(Cosimo BORRACCINO)

L'ASSESSORE all'Industria Turistica e Culturale,
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
(Loredana CAPONE)

L'ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria resa di concerto con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turismo e del comparto cultura - "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. di prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle suddette misure del valore complessivo di € 50.000.000,00 a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

4. di approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 - l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Responsabile dell'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
8. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico "Custodiamo il Turismo in Puglia", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "Custodiamo la Cultura in Puglia", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;
9. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.050.700,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
10. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
11. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
12. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
14. di dare mandato al Dirigente della sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale del Turismo.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	30	06.08.2020

POR PUGLIA 2014/2020. MISURE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO IN FAVORE DELLE PMI PUGLIESI DEI COMPARTI TURISMO E CULTURA. CONV. TRA R.P. E AG. REG. TURISMO (PUGLIAPROMOZIONE) PER LA DELEGA DELLE FUNZ. DI ORG.INTERMEDIO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA AI SENSI DELL' ART. 123, PARAGRAFO 6, DEL REG. (UE) N. 1303/2013. VAR.BIL. DI PREV. ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E1840960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO APR/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010095**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	118.300,00	118.300,00	63.700,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	676.000,00	676.000,00	364.000,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				3.050.700,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE				50.845.000,00	427.700,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010095**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE-QUOTA UE	VINCOLATO	676.000,00	676.000,00	364.000,00	0,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE-QUOTA STATO	VINCOLATO	118.300,00	118.300,00	63.700,00	0,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	50.700,00	50.700,00	27.300,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161341	POR 2014/2020. FONDO FESR # AZIONE 3.4 # INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONILOCALI QUOTA UE	VINCOLATO	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00
U1162341	POR 2014/2020. FONDO FESR # AZIONE 3.4 # INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONILOCALI QUOTA STATO	VINCOLATO	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
U1163341	POR 2014/2020. FONDO FESR # AZIONE 3.4 # INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONILOCALI COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161331	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONILOCALI-QUOTA UE	VINCOLATO	32.000.000,00	32.000.000,00	0,00	0,00
U1162331	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONILOCALI QUOTA STATO	VINCOLATO	5.600.000,00	5.600.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010095**

U1163331	POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONE 3.3, INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRATIVI LOCALI, COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
----------	---	----------	--------------	--------------	------	------

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	3.050.700,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	27.300,00-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	47.794.300,00	50.845.000,00	427.700,00	0,00
------------------------	-------------	----------------------	----------------------	-------------------	-------------



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III *“Competitività delle piccole e medie imprese”*

Azione 3.3 *“Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche”*

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - *Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)*



“Custodiamo il turismo in Puglia” **Sovvenzione diretta per le PMI**



ORLANDO
PASQUALE
06.08.2020
10:59:22 UTC

Premessa

Riferimenti normativi per la specifica misura di Aiuto

Finalità

Dotazione finanziaria

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

La misura di Aiuto

Costi fissi ammissibili

Presentazione dell'istanza

Procedura di selezione adottata

Ammissibilità delle istanze

Concessione dell'Aiuto

Scheda riepilogativa

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



Premessa

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globale registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica, causa le misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività economiche e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, quello del turismo, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile alcuna quantificazione in termini di ripercussioni sugli scenari futuri, anche in relazione alla capacità di mantenimento della forza lavoro.

L'azione prevede l'adozione, così come suggerito dalla stessa Commissione in merito al settore in argomento, di una misura finalizzata a rimediare al grave turbamento dell'economia a seguito della emergenza COVID e della connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi.

Lo Stato Membro, accogliendo tale impostazione comunitaria, ha presentato, in data 20/05/2020, una notifica di aiuto di stato alla Commissione Europea per un Regime Quadro di aiuti, nel rispetto del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020. La base giuridica nazionale di tale aiuto è identificata nell'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020¹.

Tale misura, ricadente sotto il profilo degli Aiuti di Stato nelle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE (*ai sensi della Sezione 3.1 del Temporary Framework*), è stata autorizzata dalla Commissione Europea con C(2020) 3482 final del 21/05/2020, ed identificato con Numero dell'aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro.

¹ Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



La presente misura, in conformità all'aiuto di cui sopra autorizzato, si concretizza nella erogazione di una sovvenzione, pari ad una percentuale dei principali costi fissi aziendali, da calcolarsi tenendo conto della perdita di fatturato subita nel periodo 1° febbraio-31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (2019).

Riferimenti normativi per la specifica misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 final del 19.03.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), modificato dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), emendato con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), emendato con C(2020) 4509 final del 29.06.2020;

Finalità

Al fine di contrastare gli effetti causati dalla pandemia e favorire l'immediata ripresa del comparto turistico, la Regione Puglia intende erogare alle PMI del settore una sovvenzione diretta destinata ad attenuare l'impatto dei costi fissi sopportati, tanto nel periodo di *lockdown*, imposto dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera regolare ed ordinaria.

La misura di Aiuto, autorizzata² dalla Commissione allo Stato Membro preventivamente all'adozione dell'Avviso pubblico, ha quale finalità quella di ammortizzare, attraverso l'erogazione di una sovvenzione parametrata in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo dal 1° febbraio - 31 agosto 2020, l'impatto dei costi fissi sopportati dalle PMI pugliesi del comparto del turismo; la sovvenzione è quantificata in misura percentuale dei costi fissi sopportati nel medesimo periodo.

² Cfr.: Comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020.

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



La quantificazione dei costi fissi sopportati, unitamente al decremento di fatturato, è asseverata, a cura di un esperto indipendente abilitato e dovrà essere effettuata tenendo conto della differenza tra il dato relativo al fatturato registrato nel periodo 1° febbraio -31 agosto 2020 ed il dato relativo allo stesso arco temporale dell'anno 2019.

L'approccio strategico adottato con l'Avviso consentirà, quindi, alle PMI del comparto turistico, di ricevere una sovvenzione fino ad un massimo del **90%** dell'ammontare di taluni costi fissi relativi al periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** e, al contempo, di affrontare la fase della ripresa mantenendo inalterati i livelli occupazionali.

L'Avviso, da adottare a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "*Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali*" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "*Numero di imprese che ricevono un sostegno*" di cui alla priorità di investimento 3.b – "*Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*" del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 40.000.000,00**, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI pugliesi esercenti attività prevalente nell'ambito di uno dei seguenti Codici Ateco:

- 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- 55.20.10 (Villaggi turistici);
- 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
- 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence);
- 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte);
- 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
- 79.12 (Attività dei tour operator).

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



che sono incorse, nel 2020, in difficoltà economiche in conseguenza delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale per contrastare la pandemia COVID-19 e che:

- nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, hanno subito un calo di fatturato rispetto a quello del medesimo periodo dell'anno precedente (2019), pari almeno al 40%;
- nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, hanno registrato un numero complessivo di ULA maggiore di zero.

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione volta ad ammortizzare, in termini percentuali (**fino ad un massimo del 90%**), i principali costi fissi delle PMI del settore turistico-alberghiero, riferiti al periodo febbraio - agosto 2020 ed effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza.

L'ammontare della sovvenzione terrà conto:

- del calo di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- del numero di ULA³ impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- del numero di ULA che la PMI continuerà a mantenere impiegate nel periodo di osservazione 1° giugno 2020 - 31 maggio 2021;
- del codice ATECO primario della PMI.

Di seguito vengono riportati i parametri utilizzati per il calcolo del contributo:

PARAMETRI CALCOLO CONTRIBUTO		
Calo di fatturato in termini percentuali	ULA periodo	% di sovvenzione dei costi fissi periodo
	<u>1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020</u>	<u>1° febbraio – 31 agosto 2020</u>
40% - 70%	ULA >0 e fino a 4	50%
	ULA > 4	60%
>70% - 100%	ULA >0 e fino a 4	70%
	ULA > 4	90%

³ ULA è un acronimo che significa "Unità Lavorative per Anno" ed è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Il calcolo delle ULA risulta essere normato dal D.M. 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238.

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



La sovvenzione verrà erogata in due soluzioni:

- la prima, pari al 90% della sovvenzione totale calcolata, previa verifica del soddisfacimento dei requisiti **soggettivi** ed **oggettivi** di accesso alla misura;
- la seconda (*eventuale*), pari al residuo 10% della sovvenzione totale calcolata, se il numero di ULA che la PMI ha impiegato nel periodo di osservazione (1° giugno 2020 - 31 maggio 2021) sarà uguale o superiore a quello dichiarato in fase di accesso per il periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020.

L'entità della sovvenzione massima erogabile è in funzione del Codice ATECO primario della PMI, secondo quanto di seguito specificato:

- Codice ATECO 55.10 (Alberghi e strutture simili): **€ 80.000,00**;
- Codici ATECO 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù), 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence), 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte): **€ 35.000,00**;
- Codice ATECO 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio), 79.12 (Attività dei tour operator): **€ 20.000,00**.

Costi fissi ammissibili

Ai fini del calcolo della sovvenzione sono considerati ammissibili, per la parametrizzazione della sovvenzione, esclusivamente i seguenti costi fissi dell'impresa richiedente, riferiti al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020 ed **effettivamente e definitivamente sostenuti** al momento di presentazione dell'istanza:

- a) Costo del personale;
- b) Utenze;
- c) Locazioni;
- d) Assicurazioni;
- e) Leasing;
- f) Servizi di pulizia;
- g) Servizi di sicurezza.

In relazione alle tipologie di costo di cui alle lettere f) e g), le stesse possono essere considerate ammissibili se relative a contratti continuativi della durata di almeno un anno.

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



La quantificazione del decremento di fatturato e l'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti dovranno essere prodotte, in fase di presentazione dell'istanza per la concessione dell'Aiuto, sulla base di una relazione, a firma di un esperto indipendente abilitato al rilascio dell'asseverazione⁴, riconosciuto dallo Stato Membro.

Gli aiuti di cui alla presente misura non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020. A tal fine, la soglia massima per beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione, ove il beneficiario dichiarerà di non ricevere aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite.

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* in fase di implementazione – la quale, **pena l'inammissibilità**, dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di partecipazione;
- contenere in allegato, la relazione, a firma di esperto indipendente, abilitato al rilascio dell'asseverazione, attestante:
 - ✓ il numero di ULA in forza presso l'impresa richiedente nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
 - ✓ la quantificazione del calo di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;

⁴ gli esperti indipendenti, abilitati al rilascio dell'asseverazione, sono i Professionisti abilitati (ex art. 3, comma 3 lett. a) e b) del D.p.r. n. 322/1998). In particolare, si tratta di:

- dottori commercialisti;
- ragionieri e periti commerciali;
- consulenti del lavoro;
- soggetti iscritti alla data del 30/09/1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- Caf (ex art. 32, comma 1, lett. a) b) e c) del D.Lgs. n. 241/1997).

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- ✓ l'entità dei costi fissi afferenti il periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa richiedente alla data di presentazione dell'istanza.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **"automatica"**, considerato che per l'attuazione della misura agevolativa non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa", essendo la misura stessa di carattere "sovvenzionale" e pertanto caratterizzata dall'assenza di un piano/programma di investimento.

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse stanziare per l'Avviso. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza di sovvenzione da parte della Regione Puglia, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso pone in essere misure di incentivo alle imprese pugliesi al fine di consentire alle stesse di porre in essere tempestivamente misure idonee a superare la crisi economica e sociale originata dal COVID-19 ed al contempo preservare i posti di lavoro, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base dei requisiti richiesti dall'Avviso ed in relazione alle attestazioni di cui alla documentazione allegata all'istanza.

Concessione dell'Aiuto

Per le istanze ammissibili a sovvenzione, si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a finanziamento e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso

Custodiamo il turismo in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



unitamente all'invio del provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e circa gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione di tutto quanto previsto dall'Avviso.

Ricevuta l'accettazione della sovvenzione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione del 90% della sovvenzione totale concessa; l'erogazione del successivo 10% verrà effettuata previa positiva verifica che la PMI abbia impiegato, nel periodo di osservazione (1° giugno 2020 - 31 maggio 2021), un numero di ULA uguale o superiore a quello dichiarato in fase di accesso per il periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020.

Tabella riepilogativa

Di seguito si evidenziano i punti salienti della misura ipotizzata

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3
Dotazione	€ 40.000.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Aiuto, ai sensi della Comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020, sezione 3.10; dell'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, come autorizzato dalla C(2020) 3482 final del 21/05/2020, ed identificato con Numero dell'aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro.
Forma di sostegno	Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore turistico con limitazione del codice ATECO
Procedura	Automatica



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO 2

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio



“Custodiamo la Cultura in Puglia”
Sovvenzione diretta per le PMI

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



Premessa

Riferimenti normativi per la specifica misura di Aiuto

Finalità

Dotazione finanziaria

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

La misura di Aiuto

Costi fissi ammissibili

Presentazione dell'istanza

Procedura di selezione adottata

Ammissibilità delle istanze

Concessione dell'Aiuto

Scheda riepilogativa

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



Premessa

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica, causa le misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività economiche e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, quello della cultura, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile una precisa quantificazione in termini di ripercussioni sugli scenari futuri. Di certo si tratta del comparto che, a causa della totale chiusura di cinema, teatri, musei, biblioteche, è il primo ad essere entrato in crisi e, a causa del permanere di molte restrizioni connesse alla presenza del pubblico in sala, sarà l'ultimo ad uscirne auspicabilmente con l'avvio delle nuove stagioni nel prossimo autunno.

L'azione prevede l'adozione, così come suggerito dalla stessa Commissione in merito al settore in argomento, di una misura finalizzata a rimediare al grave turbamento dell'economia a seguito della emergenza COVID e della connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi.

Lo Stato Membro, accogliendo tale impostazione comunitaria, ha presentato, in data 20/05/2020 una notifica di aiuto di stato alla Commissione Europea per un Regime Quadro di aiuti, nel rispetto del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020. La base giuridica nazionale di tale aiuto è identificata nell'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 ¹.

¹ Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



Tale misura, ricadente sotto il profilo degli Aiuti di Stato nelle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE (*ai sensi della Sezione 3.1 del Temporary Framework*), è stata autorizzata dalla Commissione Europea con C(2020) 3482 final del 21/05/2020, ed identificato con Numero dell'aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro.

Riferimenti normativi per la specifica misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 final del 19.03.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), modificato dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), emendato con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework), emendato con C(2020) 4509 final del 29.06.2020;

Finalità

Al fine di contrastare gli effetti causati dalla pandemia e favorire l'immediata ripresa del comparto della cultura, la Regione Puglia intende erogare alle PMI del settore una sovvenzione diretta destinata ad attenuare l'impatto dei costi fissi sopportati, tanto nel periodo di lockdown, imposto dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera regolare ed ordinaria.

La misura di Aiuto, autorizzata² dalla Commissione allo Stato Membro preventivamente all'adozione dell'Avviso pubblico, ha quale finalità quella di ammortizzare, attraverso l'erogazione di una sovvenzione parametrata in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo dal 1° febbraio - 31 agosto 2020, l'impatto dei costi fissi sopportati dalle PMI

² Cfr.: Comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020.

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



pugliesi del comparto del turismo; la sovvenzione è quantificata in misura percentuale dei costi fissi sopportati nel medesimo periodo.

La quantificazione dei costi fissi sopportati, unitamente al decremento di fatturato, è asseverata, a cura di un esperto indipendente abilitato e dovrà essere effettuata tenendo conto della differenza tra il dato relativo al fatturato registrato nel periodo 1° febbraio -31 agosto 2020 ed il dato relativo allo stesso arco temporale dell'anno 2019.

L'approccio strategico adottato con l'Avviso consentirà, quindi, alle PMI del comparto turistico, di ricevere una sovvenzione fino ad un massimo del **90%** dell'ammontare di taluni costi fissi relativi al periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** e, al contempo, di affrontare la fase della ripresa.

L'Avviso, da adottare a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" – sub-Azione 3.4a "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio"(AdP 3.3.2), promuove l'obiettivo specifico 3.c (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 10.000.000,00**, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI pugliesi esercenti attività prevalente nell'ambito di uno dei seguenti Codici Ateco:

- 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati)
- 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video)
- 58.11 (Edizione di libri)
- 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv)
- 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv)

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv)
- 59.14 (Attività di proiezione cinematografica)
- 74.20 (Attività fotografiche)
- 74.20.11 (Attività di fotoreporter)
- 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche)
- 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli)
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere)
- 90.01 (Rappresentazioni artistiche)
- 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche)
- 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie)
- 90.04 (Gestione di strutture artistiche)
- 93.21 (Parchi di divertimento e parchi tematici)
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi)
- 91.02 (Attività di musei)
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili).

che sono incorse, nel 2020, in difficoltà economiche in conseguenza delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale per contrastare la pandemia COVID-19 e che:

- nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, hanno subito un decremento di fatturato rispetto a quello del medesimo periodo dell'anno precedente (2019), pari almeno al 40%;

Ai fini dell'Avviso, l'attività imprenditoriale riconducibile ai suddetti codici ATECO può essere svolta anche da Soggetti no-profit, purché iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) ed in possesso di matricola INPS.

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione volta ad ammortizzare, in termini percentuali (**fino ad un massimo del 90%**), i principali costi fissi delle PMI del settore della cultura, riferiti al periodo febbraio - agosto 2020 ed effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza.

L'ammontare della sovvenzione terrà conto:

- del decremento di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- del numero di ULA³ impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;

Di seguito vengono riportati i parametri utilizzati per il calcolo del contributo:

PARAMETRI CALCOLO CONTRIBUTO		
Decremento di fatturato in termini percentuali	ULA periodo	
	1° marzo 2019	29 febbraio 2020
	% di sovvenzione sui costi fissi del periodo	
	1° febbraio	31 agosto 2020
40% - 70%	ULA = 0	40%
	ULA >0 e fino a 3	50%
	ULA > 3	60%
>70% - 100%	ULA = 0	70%
	ULA >0 e fino a 3	80%
	ULA > 3	90%

La sovvenzione verrà erogata in un'unica soluzione, previa verifica del soddisfacimento dei requisiti **soggettivi** ed **oggettivi** di accesso alla misura;

L'entità della sovvenzione massima erogabile è parametrata in funzione del numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, secondo quanto di seguito rappresentato:

- ULA = 0: € 5.000,00;
- ULA > 0: € 65.000,00;

Costi fissi ammissibili

Ai fini del calcolo della sovvenzione sono considerati ammissibili, per la parametrizzazione della sovvenzione, esclusivamente i seguenti costi fissi dell'impresa richiedente, riferiti al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020 ed **effettivamente e definitivamente sostenuti** al momento di presentazione dell'istanza:

- Costo del personale;
- Utenze;

³ ULA è un acronimo che significa "Unità Lavorative per Anno" ed è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Il calcolo delle ULA risulta essere normato dal D.M. 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238.

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- c) Locazioni;
- d) Assicurazioni;
- e) Leasing;
- f) Servizi di pulizia;
- g) Servizi di sicurezza.

In relazione alle tipologie di costo di cui alle lettere f) e g), le stesse possono essere considerate ammissibili se relative a contratti continuativi della durata di almeno un anno.

La quantificazione del decremento di fatturato e l'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti dovranno essere prodotte, in fase di presentazione dell'istanza per la concessione dell'Aiuto, sulla base di una relazione, a firma di un esperto indipendente abilitato al rilascio dell'asseverazione⁴, riconosciuto dallo Stato Membro.

Gli aiuti di cui alla presente misura non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020. A tal fine, la soglia massima per beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione, ove il beneficiario dichiarerà di non ricevere aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite.

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* in fase di implementazione – la quale, **pena l'inammissibilità**, dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;

⁴ gli esperti indipendenti, abilitati al rilascio dell'asseverazione, sono i Professionisti abilitati (ex art. 3, comma 3 lett. a) e b) del D.p.r. n. 322/1998). In particolare, si tratta di:

- dottori commercialisti;
- ragionieri e periti commerciali;
- consulenti del lavoro;
- soggetti iscritti alla data del 30/09/1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- Caf (ex art. 32, comma 1, lett. a) b) e c) del D.Lgs. n. 241/1997).

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di partecipazione;
- contenere in allegato, la relazione, a firma di esperto indipendente, abilitato al rilascio dell'asseverazione, attestante:
 - ✓ il numero di ULA in forza presso l'impresa richiedente nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
 - ✓ la quantificazione del calo di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
 - ✓ l'entità dei costi fissi afferenti il periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa richiedente alla data di presentazione dell'istanza.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per l'attuazione della misura agevolativa non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa", essendo la misura stessa di carattere "sovvenzionale" e pertanto caratterizzata dall'assenza di un piano/programma di investimento.

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse stanziare per l'Avviso. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza di sovvenzione da parte della Regione Puglia, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso all'istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso pone in essere misure di incentivo alle imprese pugliesi al fine di consentire alle stesse di porre in essere tempestivamente misure idonee a superare la crisi economica e sociale originata dal COVID-19, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a sovvenzione operando le seguenti verifiche:

Custodiamo la cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI



- il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e la regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base dei requisiti richiesti dall'Avviso ed in relazione alle attestazioni di cui alla documentazione allegata all'istanza.

Concessione dell'Aiuto

Per le istanze ammissibili a sovvenzione, si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a finanziamento e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso unitamente all'invio del provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione assentita e circa gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione di tutto quanto previsto dall'Avviso.

Ricevuta l'accettazione della sovvenzione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione, in un'unica soluzione, della sovvenzione totale concessa.

Scheda riepilogativa

Di seguito si evidenziano i punti salienti della misura ipotizzata

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
Dotazione	€ 10.000.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Aiuto, ai sensi della Comunicazione C(2020) 3482 final del 21/05/2020, sezione 3.10; dell'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, come autorizzato dalla C(2020) 3482 final del 21/05/2020, ed identificato con Numero dell'aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro.
Forma di sostegno	Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore culturale con limitazione del codice ATECO
Procedura	Automatica

ALLEGATO 3**Schema di CONVENZIONE****Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale
Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002****tra**

la Regione Puglia (C.F. _____), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal dott. Pasquale ORLANDO, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

e

l'Agenzia Regionale per il Turismo "Pugliapromozione" – in sigla ARET (C.F. _____) (di seguito "OI" o "Pugliapromozione"), rappresentata dal Direttore Generale, dott. Matteo MINCHILLO, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Agenzia sita in Bari, Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita.

VISTI:

- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123 (6) in cui si prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 con cui (come previsto dalla Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) è stata istituita, quale strumento tecnico operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica territoriale, l'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione che ha tra le sue finalità e compiti generali, tra gli altri:
 - ✓ concorrere, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione, promuovendo una rete di relazioni e scambi fra attori istituzionali e imprese;

- ✓ promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze;
- ✓ promuovere, stimolare e soddisfare la qualificazione dell'offerta turistica regionale, sostenendo le imprese e i sistemi produttivi locali, incentivandone la crescita e la capacità di aggregazione;
- ✓ sostenere l'occupazione nel comparto turistico, promuoverne la crescita e lo sviluppo;
- ✓ sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
- ✓ svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020”.
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

Premesso che:

- con propria Deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - ✓ prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
 - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*;
 - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*;
 - ✓ approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
 - ✓ delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
 - ✓ autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del

comparto turistico "Custodiamo il Turismo in Puglia", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "Custodiamo la Cultura in Puglia", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;

Tutto ciò premesso e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e Pugliapromozione relativamente alla funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Ai sensi dell'articolo 123(6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente Convenzione costituisce atto di delega all'OI di talune funzioni dell'AdG tra quelle indicate all'articolo 125 del precitato Regolamento, così come esplicitate al successivo articolo 5.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità connesse alla delega

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

Una volta conferita la delega all'OI attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la *quality review* delle funzioni delegate e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le stesse.

L'OI si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

L'OI, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, si impegna ad adottare ogni necessaria iniziativa di rafforzamento amministrativo utile per una efficace ed efficiente attuazione del Programma.

Permane in capo all'AdG, in quanto soggetto delegante e responsabile delle attività delegate, l'adozione di ogni opportuna azione per il miglior svolgimento delle attività oggetto di delega.

Art. 4 - Compiti dell'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

Per quanto concerne la gestione del Programma, l'AdG:

- assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del Programma Operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti dall'OI;
- elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rende disponibili all'OI le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;
- istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- trasmette per via elettronica alla Commissione Europea, ai fini della sorveglianza, le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari delle singole operazioni sulla base dei dati trasmessi dall'OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- per quanto di propria competenza, attua la strategia di comunicazione del Programma e adempie agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:

- elabora procedure e criteri di selezione adeguati ai sensi dell'art. 125(3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110(2) lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che le operazioni selezionate dall'OI rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;

Per quanto concerne la gestione finanziaria ed il controllo del Programma Operativo, l'AdG:

- fornisce all'OI le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma e la manualistica in uso presso l'AdG, incluse le Procedure Operative Standard (POS) e le *check list* per le verifiche di propria competenza;
- si impegna a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, secondo le modalità ivi indicate;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dall'OI;

- prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui al Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, anche tenuto conto delle informazioni ricevute dall'OI;
- informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;
- si impegna ad informare tempestivamente l'OI su ogni eventuale variazione del piano finanziario del POR derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 7, 8 e 10 della presente Convenzione.

Art. 5 Compiti dell'Organismo Intermedio

L'OI è responsabile dell'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura denominate *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"* a valere rispettivamente sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari di riferimento e con la pertinente normativa nazionale, nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo, la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dal POR e con il Sistema di Gestione e Controllo e le relative procedure definiti dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate e, nelle more dell'adozione del proprio Sistema di Gestione e Controllo, utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dall'AdG;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dall'AdG;
- comunica tempestivamente all'AdG l'adozione del proprio Si.Ge.Co. ed eventuali modifiche al proprio Sistema di Gestione e Controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi;
- adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR;
- organizza, se del caso e di concerto con l'AdG, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

- presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il cronoprogramma degli interventi da realizzare;
- fornisce periodicamente, coerentemente con le date successivamente indicate per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e dei dati finanziari delle singole operazioni, le informazioni ed i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rende disponibili ai Beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- assicura che i propri uffici e, se del caso, i Beneficiari delle operazioni, utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125(2) lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta e sistematica implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- trasmette per via elettronica ai Responsabili di Azione competenti, entro la data che verrà periodicamente comunicata, le informazioni di dati finanziari delle singole operazioni a fini della predisposizione delle dichiarazioni di spesa.
- contribuisce all'attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e al sostegno offerto nell'ambito del Programma;
- assicura che i Beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai Beneficiari di cui alla sezione 2.2 del citato Allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- trasmette all'AdG, prima della loro adozione e pubblicazione, gli Avvisi predisposti, ai fini delle attività di controllo preventivo previste e disciplinate dalla POS A9 del Si.Ge.Co. vigente;
- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che tale selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- individua i Beneficiari responsabili dell'attuazione delle singole operazioni;
- fornisce ai potenziali Beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 67(6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per l'erogazione del contributo;

- fornisce ai Beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno;
- accerta che i Beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto, prima dell'approvazione dell'operazione;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dal POR, dal Sistema di Gestione e Controllo e dalle procedure definite dall'AdG nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, rispettando, in ogni caso, il principio di separazione delle funzioni;
- nelle more dell'adozione del proprio Si.Ge.Co. utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio Si.Ge.Co. ed eventuali modifiche allo stesso, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al Sistema di Gestione e Controllo;
- definisce modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte delle strutture competenti, lo svolgimento delle verifiche sulle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni – *selezione ed approvazione delle operazioni, controllo, pagamento* - nonché delle indicazioni fornite dall'AdG;
- garantisce che i Beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'articolo 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- esegue le verifiche di gestione di cui all'articolo 125(5) del Regolamento (UE) 1303/2013, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, fatta salva, in capo all'AdG, l'attività di campionamento di cui all'art. 125 (6) del suddetto Regolamento;

- riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei Beneficiari e autorizza l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- elabora le informazioni correlate alle dichiarazioni di spesa fornendo all'AdG gli elementi relativi alle verifiche eseguite in relazione alle spese ed alle attività oggetto delle dichiarazioni;
- adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) e dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;
- fornisce la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la verifica dei Sistemi di Gestione e Controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello sulle operazioni necessarie per la predisposizione del parere annuale e del rapporto annuale di controllo;
- assicura tutte le azioni di *follow-up* sui controlli effettuati da parte dell'AdG, dell'AdC, dell'AdA, della Commissione Europea, della Corte dei Conti o degli altri soggetti abilitati.
- su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui al Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- collabora, per quanto di propria competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 Risorse attribuite e modalità di erogazione

Le risorse necessarie per l'implementazione delle attività oggetto di delega, da intendersi avviate a far data dalla sottoscrizione della Convenzione, sono quantificate in complessivi € 51.300.000,00 così come dettagliatamente di seguito specificate:

- a) € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per l'implementazione della misura straordinaria di sostegno alla PMI pugliesi del comparto turismo "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
- b) € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per l'implementazione della misura straordinaria di sostegno alla PMI pugliesi del comparto cultura "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
- c) € 1.300.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POR Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate.

Le risorse di cui alle precedenti lettere a) e b), saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.

Le risorse di cui alla precedente lettera c) saranno rese disponibili all'OI come di seguito specificato:

1. un'anticipazione pari al 40% del valore complessivo stimato, a valle della sottoscrizione della presente Convenzione e previa apposita richiesta da parte dell'OI alla struttura regionale competente;
2. un'erogazione parametrata al valore delle spese rendicontate relative alle attività svolte nel periodo intercorrente tra la data di avvio delle attività e il 31.12.2020;

3. un'erogazione parametrata al valore delle spese rendicontate relative alle attività svolte nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 30 giugno 2021;
4. un'erogazione parametrata al valore delle spese rendicontate relative alle attività svolte nel periodo intercorrente tra il 1° luglio ed il 31 dicembre 2021;

L'importo delle singole erogazioni di cui ai punti da 2 a 4 sarà decurtato, di volta in volta, del 40% del valore rendicontato e riconosciuto quale ammissibile, onde operare il recupero *pro quota* dell'anticipazione di cui al punto 1.

Le erogazioni diverse dall'anticipazione restano subordinate all'esito positivo delle verifiche operate dalla competente struttura regionale sulla rendicontazione a costi reali - *ai sensi di quanto previsto dall'art. 67(1) lett. a) Regolamento (UE) n. 1303/2013* - delle spese sostenute dall'OI.

Art. 7 Riserva di efficacia dell'attuazione

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma.

Art. 8 Disimpegno

Al fine di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI è tenuto a trasmettere su richiesta dell'AdG, tramite sistema informativo, tutti i dati e la pertinente documentazione attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate conformemente a quanto previsto dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto dei target di spesa prefissati.

Art. 9 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

A tal fine, l'OI è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza dell'OI, spetta all'OI rimborsare l'importo in questione.

L'OI è obbligato a fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Art. 10 Rettifiche finanziarie

In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 143 e 144 del Reg. (UE) n. 1303/2013, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate all'intero Programma o a parte dello stesso, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria potrà essere ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e l'OI.

Art. 11 Modifiche ed efficacia della Convenzione

La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2014 – 2020, salve le ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi/giusta causa.

In caso di mancato adempimento degli impegni previsti dal presente atto di delega, l'AdG può esercitare poteri sostitutivi nei confronti dell'OI, ovvero può, con atto motivato, sospendere o revocare, anche parzialmente, la presente delega.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Art 12 Risoluzione della Convenzione

Qualora Pugliapromozione non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso in analogia con quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art 13 Responsabilità verso terzi e dipendenti

La Regione Puglia non è responsabile nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da Pugliapromozione in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da Pugliapromozione.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, Pugliapromozione si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui Pugliapromozione si è avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Pugliapromozione si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Restano completamente a carico di Pugliapromozione le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Art 14 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'OI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art 15 Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art 16 Foro Competente

Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente Convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art 17 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

*Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Programmazione
Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
dott. Pasquale ORLANDO*

*Per l'Agenzia Regionale del Turismo
Il Direttore Generale
dott. Matteo MINCHILLO*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta APR/DEL/2020/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.050.700,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.050.700,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.050.700,00	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	845.000,00 845.000,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	845.000,00 845.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	845.000,00 845.000,00		
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
MISSIONE	7	TURISMO				
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	7	TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.845.000,00 50.845.000,00	-3.050.700,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.845.000,00 50.845.000,00	0,00 -3.050.700,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.050.700,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.050.700,00		
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza	0,00 676.000,00		0,00 0,00

			previsione di cassa	0,00	676.000,00	0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	118.300,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	118.300,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	794.300,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	794.300,00	0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	47.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	47.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	47.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	47.000.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	50.845.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	47.794.300,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	50.845.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	47.794.300,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta APR/DEL/2020/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.300,00	
Totale Programma	3 Altri Fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.300,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-27.300,00	
MISSIONE	1 <i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	455.000,00		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	455.000,00		
TOTALE MISSIONE	1 <i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	455.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	455.000,00	-27.300,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	455.000,00	-27.300,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II <i>Trasferimenti correnti</i>				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	364.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	63.700,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II <i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	427.700,00		0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	427.700,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	427.700,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa